

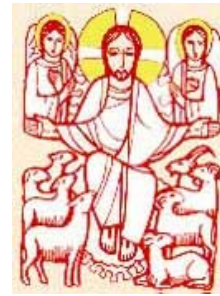
## DALL'AGENDA PARROCCHIALE

<b>Domenica</b> <b>22 novembre</b>	
<b>Lunedì</b> <b>23 novembre</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
<b>Martedì</b> <b>24 novembre</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì</b> <b>25 novembre</b>	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
<b>Giovedì</b> <b>26 novembre</b>	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> <b>Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì</b> <b>27 novembre</b> <b>ottobre</b>	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
<b>Sabato</b> <b>28 novembre</b>	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
<b>Domenica</b> <b>29 novembre</b>	



**La comunità prega per i defunti : Liliana Presepi,  
Teresa Franceschini, Renato Deserti, Renato Maranini, Mario Arlotti**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI NOVEMBRE: «Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati» ( Mt 5,4 )** Chi non ha pianto, nella propria vita? E chi non ha conosciuto persone il cui dolore traboccava attraverso le lacrime? Oggi poi, che i mezzi di comunicazione portano nelle nostre case immagini da tutto il mondo, rischiamo addirittura di abituarci, di indurire il cuore di fronte al fiume di dolore che rischia di travolgerci. Anche Gesù ha pianto ed ha conosciuto il pianto del suo popolo, vittima dell'occupazione straniera. Tanti malati, poveri, vedove, orfani, emarginati, peccatori accorrevano a Lui per ascoltare la sua Parola risanatrice ed essere guariti, nel corpo e nell'anima. Nel vangelo di Matteo, Gesù è il Messia che compie le promesse di Dio ad Israele e per questo annuncia: "Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati". Gesù non è indifferente alle nostre tribolazioni e impegna sé stesso nel guarire il nostro cuore dalla durezza dell'egoismo, nel riempire la nostra solitudine, nel dare forza alla nostra azione. Così ci dice Chiara Lubich, nel suo commento alla stessa Parola del Vangelo: «Gesù, con queste sue parole, non vuole portare chi è infelice alla semplice rassegnazione promettendo una ricompensa futura. Egli pensa anche al presente. Il Suo Regno infatti, anche se in maniera non definitiva, è già qui. Esso è presente in Gesù che, risorgendo da una morte sofferta nella più grande afflizione, ha vinto la morte. Ed è presente anche in noi, nel nostro cuore di cristiani: Dio è in noi. La Trinità vi ha preso dimora. E allora la beatitudine annunciata da Gesù può verificarsi sin d'ora. Le sofferenze possono permanere, ma c'è un nuovo vigore che ci aiuta a portare le prove della vita e ad aiutare gli altri nelle loro pene, a superarle, a vederle, come Lui le ha viste e accolte quale mezzo di redenzione»



DAL  
VANGELO  
SECONDO  
MATTEO  
25, 31-46

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it) ; Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)  
foglio di collegamento dal 22 al 29 novembre 2020 N° 50/20

**Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore**

Una scena potente, drammatica, quel "giudizio universale" che in realtà è la domanda di fondo: "che ne sarà di me quando non sarò più qui?" Quando non rimane più niente rimane solo l'amore. Il Vangelo elenca sei opere d'amore, e le completa con una che da senso a tutte le altre: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù si identifica con il più debole dicendo che ritiene fatta a sé ogni cosa fatta al fratello. Il cielo dove il Padre abita sono i suoi figli. Dio è colui che tende la mano, perché gli manca qualcosa. Dio non cerca venerazione per sé, ma attenzione ai suoi amati. Li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, liberati. Il bambino concepito che non trova casa in questo mondo, l'anziano che rimane solo, il povero che non trova aiuto e tutti coloro che si trovano in qualsiasi genere di difficoltà trovano posto nel cuore di Dio. Ed egli soffrirà finché uno solo sarà sofferente. Non è un giudizio sul male, ma sul bene. Non basta quindi evitare il male, ma fare del bene, tanto bene! Misura ultima della storia non è il negativo, ma il positivo. Le bilance di Dio non sono tarate sui peccati, ma sulla bontà; non pesano tutta la mia vita, ma solo la parte buona di essa. Per questo saremo salvati se non saremo trovati mancanti. Mancanti di opere buone! Gesù cerca la bellezza del cuore. Giudizio divinamente truccato, sulle cui bilance un po' di buon grano pesa di più di tutta la zizzania del campo. Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore (San Giovanni della Croce). Il Signore non guarderà a me, ma attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. La fede non si riduce però a compiere buone azioni, deve restare scandalosa: riconoscere nell'altro Gesù! Specie in chi è nella necessità! Poi ci sono quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati, semplicemente non hanno fatto nulla.

*Don Marco*

## BENEDIZIONE DELLE CASE

Dal 1 dicembre passeremo a benedire le famiglie che ne faranno richiesta presso la segreteria. Occorre prenotare giorno e ora della benedizione. Orari dei passaggi: ore 10-12; ore 15,30-18,30

La benedizione avverrà davanti alla porta di casa.

## VISITA E COMUNIONE AI MALATI

E' consentita la visita ai malati a casa. Potranno confessarsi e ricevere la santa Comunione adottando le seguenti misure: il sacerdote sarà dotato di mascherina. La Comunione verrà data sulla mano. Prima e dopo aver comunicato il malato, il Ministro si sanificherà accuratamente le mani. Al termine della visita arieggiare i locali.

## Disposizione per le attività attività catechistiche e formative (compreso il doposcuola) per ragazzi e adolescenti.

Continuano tutte le attività di catechesi e doposcuola e incontri giovanili (cfr *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti*, a cura del Dipartimento per le politiche per la famiglia). Si sottolinea come attualmente le indicazioni governative tendano a favorire in ogni modo la possibilità di svolgere le attività formative anche informali e ludiche per i ragazzi e gli adolescenti, cercando di bilanciare il valore della socialità e quello della salute. Si ritiene, inoltre, che le attività parrocchiali per i minori rientrino tra le attività che le norme consentono. I nostri ambienti garantiscono la sicurezza, l'igiene e il distanziamento.

### S. Messe prefestive, festive

Anche nel mese di novembre si aggiungono le seguenti sante Messe prefestiva e festiva:

sabato 21,28 e domenica 22,29 novembre ore 16,30

### S. Messe feriali

la Santa Messa dal lunedì al venerdì alle ore 16,00.

### Confessioni e direzione spirituale

I sacerdoti sono disponibili tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

## FINESTRA SUL QUARTIERE

### Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Detenuto si laurea in Comunicazione.

Centodieci e lode dietro le sbarre. Il carcerato-studente dell'Arginone ora potrà fregiarsi del titolo di dottore. E potrà anche vantare il primato di essere stato il primo studente iscritto all'Ateneo ferrarese ad essersi laureato da detenuto. Il corso di laurea scelto dal neo dottore è stato Scienze e Tecnologie della Comunicazione. Nella stesura della tesi, con un taglio antropologico e sociale, il laureato si è concentrato su come sono cambiate le nostre città dal punto di vista della sicurezza e in particolare relativamente all'applicazione del Daspo urbano. Forse, anche per dimostrare che l'orizzonte della cella non era il suo confine. Voleva andare oltre. E ci è riuscito. "Si è trattato - dice Giuseppe Scandurra, professore di Antropologia culturale e Unife e relatore della tesi del ragazzo - del coronamento di un bellissimo percorso accademico. Peraltro, anche nell'ambito della discussione della tesi, avvenuta in presenza con cinque commissari, il laureando ha fatto un'ottima impressione. Tanto più che ha trattato un tema di assoluta attualità, con un cappello politologico piuttosto interessante, oltre ad avere approfondimento tematiche come legalità e sicurezza. Secondo Scandurra "è stata un'esperienza molto importante, che ha rafforzato un impegno che il nostro ateneo, auspicio, proesgna nel tempo con la casa circondariale.

### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Arma e bottino in auto - Ricettatori denunciati.

Nella giornata di lunedì, gli agenti della squadra mobile, nel corso di un servizio di contrasto a criminalità e spaccio, hanno controllato una macchina con due persone a bordo. Il comportamento insofferente dei occupanti ha i poliziotti che hanno effettuato la perquisizione del mezzo. A bordo sono trovati e sequestrati una pistola scaccia cani tipo Beretta di colore nero priva di tappo rosso e simile a quelle in uso alle forze di polizia, svariato materiale tra cui cellulari, documenti di identificazione e altri oggetti probabilmente provenienti da un furto avvenuto a Modena in ottobre. Accompagnati in questura per gli ulteriori accertamenti, i due giovani (entrambi 28enni residenti a Modena), sono stati indagati per ricettazione.

### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Blitz all'alba nell'ex distilleria. Espulsi quattro extracomunitari.

Non si fermano i controlli del territorio da parte della Polizia di Stato, con particolare attenzione alle aree più degradate. Mercoledì 18/11 alle prime luci dell'alba gli agenti del Reparto prevenzione criminale di Bologna e agenti della Polizia di Stato hanno fatto irruzione in un immobile di via Due Abeti, strutturato su due piani, dove sono stati scoperti nove cittadini extracomunitari di varie etnie (tunisini, marocchini, della Sierra Leone, gambiani e un moldavo) che si erano sistemati in giacigli di fortuna, senza luce, gas e acqua, in condizioni igieniche devastanti. Di questi, tre stranieri - un gambiano, un marocchino e un moldavo hanno a loro attivo diversi precedenti di polizia, anche per spaccio. Pertanto è stato attivato l'iter di espulsione dal territorio nazionale entro sette giorni. Nell'ex distilleria trovati altri giacigli e altre due persone. Allonta-

## **RASSEGNA STAMPA**

### **Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale**

di De Marco Antonio

#### **Dal settimanale "La Voce"**

**Sostieni il sacerdote della tua comunità.**

E' dal 1989 che, entro il 31 dicembre di ogni anno, è possibile fare un'offerta liberale all'Istituto Sostentamento del Clero in favore dei nostri sacerdoti. Si tratta di uno strumento in più, che unito alla firma dell'8 per 1000, sostiene la vita della Chiesa, e in particolare i presbiteri. Solo con un gesto di solidarietà tutti insieme possiamo garantire a ciascun sacerdote il necessario per la sua vita e il suo ministero tra noi. E' uno strumento, quello dell'offerta, collegato alla tradizione della Chiesa che vede ogni comunità sostenere il proprio sacerdote, riconoscendo che il ministero pastorale – di presidenza dell'Eucarestia e dei sacramenti, di catechesi e di carità – è fondamentale per una o più parrocchie a lui affidate. Spetta, infatti, ai fedeli mantenere il proprio sacerdote. Se la comunità non è in grado di farlo, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero interviene con le risorse che si ricavano dal patrimonio beneficiale.

#### **Dal settimanale "La Voce".**

**Giornata mondiale dei poveri: Messa col Vescovo.**

"Tutti sentiamo il bisogno di una mano tesa, tutti sperimentiamo povertà e fragilità. Nello stesso tempo tutti comprendiamo che possiamo essere portatori di speranza per gli altri. Come sempre una realtà di crisi può costituire anche, con la grazia di Dio e l'impegno degli uomini, occasione di crescita umana e cristiana". Sono alcune delle parole pronunciate dal nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego nella S. Messa presieduta nel pomeriggio di domenica 15 novembre, in occasione della Giornata mondiale dei poveri. Nella Basilica di S. Francesco, alla presenza di diversi operatori del mondo del volontariato. Partendo dalla prima lettura, tratta dai Proverbi, mons. Perego ha riflettuto: "nella storia e nella vita della Chiesa, anche della nostra Chiesa, donne laiche e donne consacrate sono un esempio di testimonianza d'amore nei confronti dei più poveri che non sempre riconosciamo nelle nostre città.

#### **Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".**

**Rapine in farmacie, due cugini in cella.**

Uno attendeva in sella alla moto. L'altro, col volto travisato da un casco, entrava in farmacia e, coltello alla mano minacciava dipendenti e titolari per poi fuggire con l'incasso. Dopo delicate indagini gli agenti della squadra mobile sono riusciti ad assicurare alla giustizia due rapinatori seriali: una coppia di cugini ferraresi di cinquant'anni ritenuti responsabili in concorso delle rapine aggravate commesse il 3 ottobre e il 10 novembre scorsi ai danni di due farmacie modenesi. E fortemente sospettati di essere gli autori anche del colpo messo a segno all'inizio di ottobre, nella farmacia San Giorgio di via Ravenna a Ferrara. Ieri in mattinata nei confronti dei due è scattata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip Andrea Scarpa.

## **Giornata del Sovvenire - 22 novembre 2020**

**Sostieni il sacerdote della tua comunità:**

**un segno di fraternità e di stima**

È dal 1989 che, entro il 31 dicembre di ogni anno, è possibile fare un'offerta liberale all'Istituto Sostentamento del Clero in favore dei nostri sacerdoti. Si tratta di uno strumento in più, che unito alla firma dell'8 per 1000, sostiene la vita della Chiesa, e in particolare i presbiteri. Solo con un gesto di solidarietà tutti insieme possiamo garantire a ciascun sacerdote il necessario per la sua vita e il suo ministero tra noi. È uno strumento, quello dell'offerta, collegato alla tradizione della Chiesa che vede ogni comunità sostenere il proprio sacerdote, riconoscendo che il suo ministero pastorale – di presidenza dell'Eucarestia e dei sacramenti, di catechesi e di carità – è fondamentale per una o più parrocchie a lui affidate. Spetta, infatti, ai fedeli mantenere il proprio sacerdote. Se la comunità non è in grado di farlo, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero interviene con le risorse che si ricavano dal patrimonio beneficiale. Se né la comunità né l'Istituto diocesano riescono a garantirgli il necessario per vivere, interviene l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero, che attinge ai proventi dell'8 per 1000 e delle offerte deducibili. Questo nuovo sistema di condivisione dei beni è frutto di un cammino ecclesiale compiuto dopo il Concilio Vaticano II, che ha sottolineato il volto di una Chiesa 'popolo di Dio', 'fraternità', al cui servizio sono i ministeri ordinati e in cui tutti sono corresponsabili. In tal modo si è arrivati a realizzare una perequazione economica tra tutti i sacerdoti che ha permesso di destinare più risorse alla carità e alla pastorale nella Chiesa. Elargire un'offerta liberale all'Istituto significa quindi aumentare questa condivisione dei beni a sostegno dei nostri sacerdoti anzitutto, ma anche conseguentemente aumentare la possibilità di dono e di condivisione in parrocchia con i più poveri, le missioni, le attività pastorali. L'offerta liberale è anche un segno concreto di stima nei confronti dei presbiteri, che vivono nelle nostre parrocchie o sono al servizio di più parrocchie; che educano alla fede i nostri bambini, ragazzi e giovani; alla cui porta bussano molte persone povere e in difficoltà; che ci fanno visita nelle nostre case; che ci consolano e ci sostengono nelle sofferenze; che vivono la gioia della festa per la nascita di un figlio o condividono il dolore per la perdita di una persona cara invitandoci alla speranza cristiana.

Mons. Giancarlo Perego, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Novembre)

«Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati» (Mt 5,4)



<p><b>DOMENICA 22 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>CRISTO RE XXXIV DOMENICA T. O.</b></p> <p>Ez. 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46</p> <p><b>Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Natalia - Bruno Reggiani e Norina                      10:00 - S. Messa: def.to Vallieri Mario                      11:30 - S. Messa: def.ta Chiozzi Nicoletta Associazione Audiolesi                      def.ti Robbiano Sergio e famiglia Caldi - Negretti</p> <p><b>16,30 - S. Messa</b>                      17:30 - S. Messa: Per chi è in prima linea contro il COVID</p>
<p><b>LUNEDI' 23 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4</p> <p><b>Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ta Gavagna Emma  <b>16,00 - S. Messa</b>                      17:30 - S. Messa: def.ti Umberto e Gina Manfredini - Tiziano e Rosa</p>
<p><b>MARTEDI' 24 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>Ss. Andrea Dung-Lac e compagni</b></p> <p>Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11</p> <p><b>Vieni, Signore, a giudicare la terra</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Pro populo (per la Comunità)  <b>16,00 - S. Messa</b>                      17:30 - S. Messa: def.ta Segarelli Maria Maddalena</p>
<p><b>MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19</p> <p><b>Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Per gli ammalati della parrocchia  <b>16,00 - S. Messa</b>                      17:30 - S. Messa: def.to Pierpaolo Padovani :                      . Per i bambini mai nati e i donatori di organi</p>
<p><b>GIOVEDI' 26 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28</p> <p><b>Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Blò e Rinaldi  <b>16,00 - S. Messa</b>  <b>16,30 - 17,30</b> <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>                      17:30 - S. Messa: def.ti Antonio e Aldo Montanari e Famiglia Fiori Luigi</p>
<p><b>VENERDI' 27 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verd</b></span></p> <p>Ap 20,1-4.11 - 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33</p> <p><b>Ecco la tenda di Dio con gli uomini!</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le Persone sole  <b>16,00 - S. Messa</b>                      17:30 - S. Messa: def.ta Maria Francesca Brancaleoni ( Mariolina)</p>
<p><b>SABATO 28 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36</p> <p><b>Marána tha! Vieni, Signore Gesù!</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marè  <b>16,00 - S. Messa:</b>def.ta Trani Dorotea ( nonna di Martina)                      17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Bentivogli e Villani</p>
<p><b>DOMENICA 29 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>viola</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>I DOMENICA DI AVVENTO</b></p> <p>Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; Sal 79; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37</p> <p><b>Signore, fa splendere il tuo volto e noi saremo salvi</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Suffragio Defunti Famiglia Siro Bellettini                      10:00 - S. Messa: def.ti Antonio - Giulia - Paolo - Benedetto e Gemma                      11:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia  <b>16,30 - S. Messa</b>                      17:30 - S. Messa: def.to Tralli Fabrizio</p>